

ECONOMIA

Impresa, lavoro e mercati

economia@gazzettadiparma.it



MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK

Calcola la rata



CRÉDIT AGRICOLE

L'allarme Per Confartigianato servono 360mila lavoratori qualificati «Mancano gli specialisti» Così la transizione rallenta

» Roma A.A.A. Specialisti digitali cercasi. Ma sono «introvabili». In Italia ne mancano più di 360mila e la transizione digitale delle imprese rischia di rimanere azzoppata accumulando un pericoloso ritardo rispetto ai competitor stranieri, proprio per la crescente difficoltà nel reperire personale qualificato. A registrare il mismatch tra domanda e offerta è Confartigianato che, in base ad una rilevazione, ha calcolato che le aziende hanno necessità di 699mila lavoratori con competenze digitali avanzate 4.0, ma non riescono a trovarne più della metà (51,8%). All'appello non rispondono 362mila specialisti capaci di gestire tecnologie come l'intelligenza artificiale, il cloud computing, l'Industrial Internet of Things (IIoT), la data analytics, i big data, la realtà virtuale e aumentata e la blockchain. Il quadro si fa ancora più allarmante per le micro e piccole imprese, dove il 54,9% delle mansioni che richiedono competenze digitali rimangono scoperte.

Il nostro Paese rimane di poco indietro alla media europea. Nel 2023 gli specialisti Ict in Italia erano il 4,1% degli occupati contro il 4,8% della media Ue. Inoltre, le donne rappresentano solo il 15,7%. Il gap più marcato si registra nel Nord Est, area che si posiziona al primo posto per la difficoltà a reperire queste professionalità con il 57,9% di ricerche a vuoto. A seguire il Nord Ovest (52,5%); il Centro (50,8%) e il Sud e le Isole (47,5%). A livello territoriale è il Trentino-Alto Adige in cima alla classifica (65,8%), con la provincia di Bolzano in testa (69,2%). Al secondo posto il Friuli-Venezia

In numeri

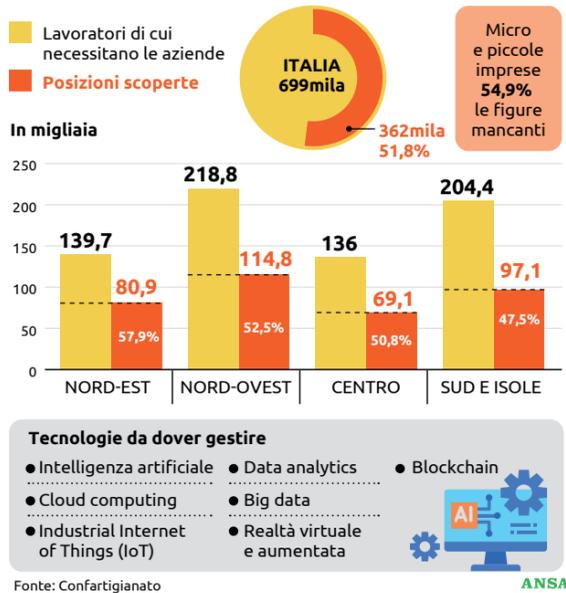
Le imprese cercano 700mila esperti ma ne trovano meno del 50%
E solo il 15% è donna

Giulia, con una quota pari al 62,6% del totale richiesto che non trova adeguate professionalità. «Le nostre aziende - sottolinea il Presidente di Confartigianato Marco Granelli - devono poter contare su lavoratori in grado di padroneggiare le nuove tecnologie. Serve un'adeguata politica formativa e un dialogo sempre più stretto tra la scuola, il sistema dell'istruzione professionale e le imprese».

Imprese che, secondo il rapporto di Confartigianato, per reagire alla carenza di personale, attrarre giovani talenti e trattenerne i lavoratori con più elevate skills ed esperienza, hanno adottato una serie di strategie. In particolare, il 32,6% dei piccoli imprenditori punta su aumenti salariali, il 28,5% su flessibilità degli orari di lavoro e il 24,9% sulla collaborazione con le scuole, soprattutto quelle ad indirizzo tecnico e professionale. Secondo Confartigianato, infatti, per il 72% dei lavoratori necessari alle piccole imprese è richiesto un titolo secondario tecnico o con qualifica o diploma professionale o una laurea in materie scientifiche, tecnologiche ed ingegneristiche (Stem). Dalla classifica stilata da Confartigianato sulle regioni e province in cui il problema del personale introvabile è più acuto e supera la media nazionale, emerge che, se il Trentino-Alto Adige è la regione con il maggior mismatch tra ricerca e offerta, se si guarda ai numeri assoluti è la Lombardia la regione nella quale mancano più figure con e-skill: 80.250 specialisti, vale a dire il 52,3% del totale ricercato. Dopo il Trentino-Alto Adige, seguono il Friuli-Venezia Giulia (7.350 le figure professionali introvabili, pari al 62,6% del totale richiesto dalle imprese della regione), l'Umbria (3.750, pari al 60,3%), le Marche (9.030, pari al 57,1%), il Veneto (31.720, pari al 56,3%) e l'Emilia-Romagna (29.760, pari al 55,8%).

Laura Cafaro

I numeri per la transizione digitale



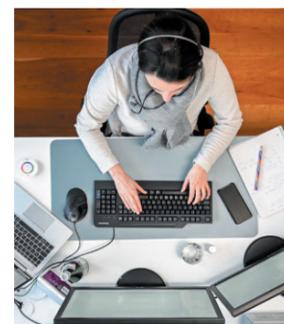
La norma Per Musk tasso del 9%



L'Ue mette nel mirino Tesla Rivisti i dazi alle e-car cinesi

» Bruxelles Nuova tappa nella marcia dell'Ue verso i dazi alle auto elettriche cinesi. La Commissione ha infatti rivisto alcune delle percentuali usate per compensare i sussidi statali ricevuti dalle case automobilistiche. Tesla avrà un dazio aggiuntivo del 9% per le auto prodotte in Cina. E Pechino esprime «forte insoddisfazione per l'approccio protezionistico» di Bruxelles.

Svolta green Industria 5.0 Il governo traccia le linee guida



» Roma Non solo impianti e pannelli fotovoltaici per l'autoproduzione di energia: con il piano Transizione 5.0 per le aziende il governo paga anche software, applicazioni e soprattutto corsi di formazione per il personale. Il Ministero delle imprese e del made in Italy ha messo a punto la circolare applicativa con la quale chiarisce alcuni dettagli del progetto che punta, attraverso un sistema di crediti d'imposta, a sostenere le aziende che investono nella trasformazione energetica. Una svolta green che quindi non riguarda solo le infrastrutture, ma anche il capitale umano, da aggiornare con competenze utili nella transizione digitale ed energetica. Per quanto riguarda i miglioramenti degli impianti, invece, i progetti avviati tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2025 possono godere di crediti d'imposta che variano anche in base all'efficacia dell'efficiamento che porteranno, per un massimo di spesa complessivo di 50 milioni di euro per ogni beneficiario. Il miglioramento, spiega la circolare del Mimit, è calcolato sul confronto tra le prestazioni energetiche prima dell'investimento (ex ante) e quelle che ci si aspetta di ottenere dopo (ex post). I parametri misurati e i risultati attesi dovranno essere registrati attraverso una certificazione. Se questi dati dovessero cambiare in corso d'opera, il progetto potrà essere modificato ma solo a patto che le correzioni non siano sostanziali.

Cisita Parma «Ragazze digitali», ultimi giorni per iscriversi

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA

» Cisita Parma informa che sono questi gli ultimi giorni utili per partecipare gratuitamente al progetto «Ragazze Digitali ER 2024 - Summer Camp Parma». Le iscrizioni si chiuderanno infatti lunedì 26 agosto e i posti sono limitati. Si tratta di un'iniziativa patrocinata dal Comune di Parma, rivolta a studentesse iscritte al terzo o quarto anno in una della scuole secondarie di secondo grado con sede sul territorio della regione Emilia-Romagna, che permetterà loro di sperimentare concretamente e in via esperienziale applicazioni e soluzioni proposte dalle nuove tecnologie. Un'azione orientativa mirata a contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte educative e professionali per accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics). In particolare, dal 2 al 13 settembre, nei laboratori del Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma - Parco Area delle Scienze (Campus), le partecipanti potranno cimentarsi nello sviluppo di un videogioco in Python, ma non solo: brevi lezioni frontali si alterneranno ad attività pratiche di programmazione e sviluppo, svolte direttamente ed in relativa autonomia e verrà organizzata una visita guidata ad un luogo di eccellenza dell'innovazione tecnologica. Per maggiori informazioni è possibile contattare direttamente Sara Conz: conz@cisita.parma.it, 0521-226524.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Più valore alle tue scelte sostenibili

Acquisti un immobile in classe A o B?
Nessuna spesa di istruttoria

Migliori la classe energetica?
Sconto sulla rata

Tasso fisso o variabile? Passi da uno all'altro
fino a 4 volte con Topzione Flexi

CHIEDI IN FILIALE O VAI SU MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT

PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.
Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito mutui.credit-agricole.it. Soggetto ad approvazione Banca. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A o B. Restano fermi tutti gli altri costi e condizioni previsti dal contratto. Opzione "Flexi" abbinabile facoltativamente al solo Mutuo CA Greenback, comporta una maggiorazione del tasso applicata per tutta la durata del mutuo. È esercitabile solo dopo 12 mesi di regolare ammortamento e in assenza di rate impagate. In fase di stipula verrà definito lo spread da applicare al parametro in vigore al momento dell'esercizio dell'opzione, così come definito nell'Informativa Generale e sul Prospetto Informativo Europeo Standardizzato. Eletto Prodotto dell'Anno. Ricerca Circa su 12.000 consumatori, su selezione di servizi, prodottodellanno.it cat. Servizi Finanziari Mutui.

f d ▶ in @ X

CRÉDIT AGRICOLE

www.credit-agricole.it

ELETO
PRODOTTO
DELL'ANNO
2024